

## Laurea honoris causa a Gambetti, lo studioso dei prioni

Il neuropatologo Pierluigi Gambetti, fra i massimi esperti al mondo della malattia di Alzheimer e delle malattie da prioni, la più nota delle quali è il morbo della mucca pazza, riceverà dall'Università di Udine la laurea magistrale honoris causa in Medicina e chirurgia. La cerimonia di conferimento si terrà lunedì alle 17.30, nella sala del consiglio di palazzo Belgrado a Udine.

Gambetti è Full Professor e direttore del dipartimento di neuropatologia alla Case Western Reserve University School of Medicine e University Hospitals a Cleveland. Fino al 2014 ha diretto la banca di tessuti e altro materiale biologico di pazienti affetti da demenza più grande del mondo, il Centro di sorveglianza nazionale per le malattie da

prioni, da lui fondato nel 1997.

Il programma della cerimonia prevede gli interventi del rettore dell'ateneo Alberto Felice De Toni, del coordinatore del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia, Francesco Curcio, e del direttore del Dipartimento di scienze mediche sperimentali e biomediche, Leonardo Alberto Sechi. Seguirà la laudatio, intitolata "Coltivare la memoria", tenuta da Gian Luigi Gigli, ordinario di Neurologia all'università di Udine. Dopo la proclamazione a dottore honoris causa, Pierluigi Gambetti terrà la sua lectio magistralis dal titolo "Malattie da prioni e altre demenze: passato, presente e futuro".

Nato a Imola il 12 ottobre 1934, si è laureato a Bologna, dove ha anche conseguito la specialità in Neurologia. Negli Stati

Uniti ha sviluppato il suo percorso scientifico ottenendo il primo incarico nel 1969 come Assistant professor alla University of Pennsylvania.

Questo impegno scientifico si è tradotto in una vasta produzione sulle principali riviste scientifiche. Tra le acquisizioni scientifiche principali emerge il lavoro svolto sulle proteine prioniche. Nel 1984, ha realizzato individuato il meccanismo molecolare dell'insonnia fatale familiare, in collaborazione con il team di Emilio Lugaresi, direttore emerito della clinica neurologica di Bologna. Gambetti è inoltre fra i massimi esperti al mondo del morbo della mucca pazza. Con la sua équipe ha scoperto, nel 1992, la mutazione genetica e la proteina anormale di questa nuova malattia, rivelatasi una variante dell'insonnia familiare fatale.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Pierluigi Gambetti



Peso: 21%